



S.O.S. MISSIONARIO

ORGANISMO DI SOLIDARIETA' INTERNAZIONALE

CODICE ETICO E DI COMPORTAMENTO

di

S.O.S. MISSIONARIO

Approvato dal CDA del 13 giugno 2020 e dall'Assemblea ordinaria dei soci del 3 luglio 2020

S.O.S. MISSIONARIO è una associazione legalmente costituita il 17/06/1983

Ha ottenuto il riconoscimento di ENTE MORALE con DPR 901 del 25/11/1985

E' una ONG iscritta all'elenco delle OSC con decreto 2016/337/000271/2 del 04/04/2016

E' iscritta al registro regionale cooperazione della Regione Marche con decreto dirigit. 82/IPC-07 del 07/04/2010

La denominazione S.O.S. MISSIONARIO diventa anche SOS MISSIONARIO con acronimo SOS

Il logo esprime la denominazione e l'immagine iconografica della *mission* proposta dal fondatore Padre Antonio Monieri: "*spezza il pane con l'affamato*"



Sommario

1. Chi siamo
2. Principi generali
3. Mission
4. Finalità del codice etico e ambito di applicazione
5. Obblighi dei destinatari
6. Principi etici
 - 6.1 Relazioni di lavoro e volontariato
 - 6.2 Legalità
 - 6.3 Conflitto d'interessi
 - 6.4 Imparzialità
 - 6.5 Tutela della privacy
 - 6.6 Trasparenza e tracciabilità della contabilità
7. Gestione dei rapporti verso l'esterno
 - 7.1 Relazione con i partner
 - 7.2 Rapporti con le pubbliche amministrazioni
 - 7.3 Rapporti con i finanziatori e con i donatori
 - 7.4 Rapporti con i mezzi di informazione
8. rispetto dell'ambiente ed ecosostenibilità
9. Norme comportamentali
10. Violazioni
11. Entrata in vigore
12. Accettazione e visibilità del codice etico

1. CHI SIAMO

S.O.S. Missionario è una associazione di ispirazione cristiana nata a San Benedetto del Tronto (AP) nel 1964, per opera di Padre Antonio Monieri, sacerdote sacramentino, che in quell'anno fu destinato a svolgere la sua missione in Senegal. Dopo appena un mese di permanenza in Africa fu colpito dalla malaria e per ordine medico dovette ripartire. Quel breve soggiorno fece crescere in lui il desiderio di prodigarsi in tutti i modi per aiutare le popolazioni africane colpite dalle malattie, dalla fame e dalla denutrizione. Rientrato in Italia, nella parrocchia dei Padri Sacramentini di San Benedetto del Tronto, diede subito vita ad un gruppo che si impegnasse ad aiutare queste popolazioni sofferenti. Era l'ottobre del 1964. Al gruppo fu dato il nome di S.O.S. MISSIONARIO. Nel 1983, S.O.S. Missionario si è costituito ufficialmente in associazione e nel 1985 è stata eretta in Ente Morale, nel 1988 ha ottenuto il riconoscimento di Organizzazione Non Governativa di cooperazione internazionale, ai sensi della legge 49/87.

2. PRINCIPI GENERALI

SOS MISSIONARIO si impegna a costruire rapporti basati sul rispetto dell'altro e la solidarietà in ambito nazionale ed internazionale fondando la propria attività sui seguenti principi di base etici ed operativi:

- ✓ centralità dell'essere umano, considerato il protagonista della storia individuale e sociale. Ogni persona ha diritto ad un livello minimo di vita, fondato su un'equa distribuzione delle risorse della Terra, sull'eliminazione della miseria, sulla giustizia sociale e su di un'equa distribuzione della ricchezza;
- ✓ promozione di una cooperazione solidale, volta a prevenire i problemi ed a creare le condizioni di pari opportunità fra i popoli, tramite una collaborazione paritetica fra società civili, realizzata attraverso lo scambio culturale ed un impiego adeguato e coerente delle risorse umane, dei mezzi tecnici e finanziari;
- ✓ presenza attiva sul territorio per promuovere nei cittadini l'assunzione di responsabilità in merito al governo della cosa pubblica, la diffusione della cultura della cooperazione e della solidarietà, la convivenza pacifica fra "diversi".

3. MISSION

SOS MISSIONARIO sostiene e promuove lo sviluppo umano nei Paesi più poveri del mondo attraverso la promozione della dignità della persona umana in tutti i suoi aspetti, realizzando interventi di supporto a realtà locali e programmi di sviluppo in vari settori della vita sociale, sulla base dei principi dell'umanesimo cristiano, in spirito di ecumenismo e nel pieno rispetto dell'altrui libertà di pensiero e di religione. Persegue il raggiungimento degli Obiettivi di Sviluppo Sostenibile con particolare attenzione a: sradicare la povertà e ridurre le disuguaglianze migliorando le condizioni di vita delle popolazioni; promuovere uno sviluppo sostenibile; tutelare e affermare i diritti umani con particolare attenzione alle fasce più deboli, fragili e vulnerabili; tutelare la dignità dell'individuo, l'uguaglianza di genere, le pari opportunità e i principi di democrazia e dello Stato di diritto.

L'attività di cooperazione si è sviluppata fin dall'inizio nel continente africano, in R. D. Congo, Senegal, Togo e Zambia, per poi concentrarsi negli ultimi anni principalmente in Uganda. Nel corso degli anni sono state avviate attività di cooperazione continuativa con la congregazione dei Padri Sacramentini in Zaire (oggi Rep.Dem. del Congo) e Senegal; con la congregazione delle Suore di San Giovanni Battista, in India, Filippine e Brasile; con la Fundacion Cristo de la calle in Ecuador; con la Congregazione delle suore della Riparazione in Myanmar. Negli ultimi anni sono stati realizzati anche progetti in Vietnam, con vari partner, nel settore della Riabilitazione su Base Comunitaria (RBC).

SOS MISSIONARIO è impegnato in Italia in attività di Educazione alla Cittadinanza Globale, formazione, sensibilizzazione alle tematiche di solidarietà, pace, cooperazione tra i popoli, promozione del volontariato.

4. FINALITÀ DEL CODICE ETICO E AMBITO DI APPLICAZIONE

Il presente Codice Etico riunisce principi, valori e regole che devono improntare l'azione di S.O.S. MISSIONARIO e la condotta dei suoi soci, volontari, amministratori, personale dipendente e collaboratori sia in Italia che all'estero. Regola

anche i rapporti con i soggetti terzi, come i beneficiari, i finanziatori e i donatori, i mezzi di comunicazione e gli stakeholders in generale.

La forza del presente codice risiede soprattutto nella presa di coscienza del valore di queste regole e nella condivisione da parte dei suoi destinatari dei principi etici costituzionali di diligenza, lealtà, imparzialità e cura dell'interesse pubblico.

Le disposizioni del presente Codice integrano quelle del *Codice Etico e di Comportamento* dell'Agenzia Italiana per la Cooperazione allo Sviluppo, disponibile sul sito www.aics.gov.it, che trova applicazione e si estende a quanto non espressamente disposto dal presente Codice.

5. OBBLIGHI DEI DESTINATARI

I destinatari si impegnano a:

- tenere un comportamento in linea con quanto stabilito nel Codice Etico, rispettandolo in ogni sua parte;
- segnalare tempestivamente tutte le violazioni del Codice Etico di cui vengano a conoscenza.

Per i dipendenti, il presente codice costituisce parte integrante del contratto di lavoro e regola il rapporto di fiducia tra l'associazione ed il dipendente.

6. PRINCIPI ETICI

6.1 Relazioni di lavoro e volontariato

SOS MISSIONARIO considera i propri volontari, soci, collaboratori e dipendenti come un valore fondamentale per l'Organizzazione e si impegna a svilupparne le capacità e le competenze, affinché ciascuno possa esprimere al meglio le proprie potenzialità. I rapporti di lavoro e personali, verso l'interno e verso l'esterno, devono essere improntati a principi di fiducia, lealtà e correttezza. Tra i dipendenti, collaboratori, soci e volontari viene richiesto un clima di rispetto reciproco e di responsabilità condivisa, avendo come obiettivo l'interesse dell'Associazione ed il raggiungimento delle sue finalità.

6.2 Legalità

Chiunque partecipi alla vita dell'Associazione a titolo di dipendente, collaboratore, volontario, socio o fornitore e tenuto ad ispirarsi al principio di legalità e a rispettare le leggi nazionali, europee e internazionali. Le prestazioni dei volontari, dipendenti e collaboratori devono essere improntate alla professionalità, alla serietà, alla dedizione al proprio lavoro ed alla diligenza, nel rispetto sia dei finanziatori, sia dei beneficiari dei progetti. SOS Missionario sceglie di collaborare, in Italia e all'estero, con organizzazioni e reti che rispettino il medesimo principio di legalità. Riconosce l'importanza della trasparenza, dell'imparzialità e dell'indipendenza delle proprie azioni e delle proprie relazioni, sia verso l'esterno che all'interno dell'associazione.

6.3 Il conflitto d'interessi

Ogni decisione attinente alle operazioni ed alle attività del SOS Missionario deve essere presa per il bene dell'Associazione e nell'ottica del perseguimento delle sue finalità, senza essere guidata dall'aspettativa di benefici personali, diretti o indiretti. Per garantire la piena applicazione di questo principio ogni dipendente, collaboratore, socio e volontario si impegna ad evitare situazioni che possano causare conflitti d'interesse.

E' dovere imprescindibile di ogni persona che partecipi o che collabori a diverso titolo alla vita dell'associazione di segnalare qualsiasi eventuale situazione che possa generare un conflitto d'interessi.

6.4 Imparzialità

SOS Missionario in ogni sua relazione esterna non applica alcun tipo di discriminazione; assicura, inoltre, imparzialità ed equità nell'applicazione delle norme, delle leggi contrattuali e dei principi stabiliti dal presente Codice Etico.

6.5 Tutela della privacy

SOS Missionario si assicura che i dati personali e le informazioni in suo possesso siano riservati e non accessibili all'esterno, nel rispetto delle normative sulla tutela della privacy.

I dipendenti, collaboratori, soci, volontari e tutti coloro che, partecipando alla vita dell'associazione, vengano in contatto con dati sensibili dell'Associazione o dati sensibili raccolti dall'Associazione, non sono in alcun modo autorizzati a divulgarli a terzi, salvo nel caso in cui tale rivelazione sia richiesta dalle leggi o da altre disposizioni interne.

6.6 Trasparenza e tracciabilità della contabilità

SOS Missionario, consapevole dell'importanza della trasparenza, dell'accuratezza e della completezza delle informazioni sulla contabilità, si impegna a disporre di un sistema amministrativo e contabile affidabile.

Tutte le operazioni devono essere opportunamente registrate e deve essere possibile verificare il completo processo di decisione, autorizzazione e svolgimento. Ogni operazione deve avere un adeguato supporto documentale, al fine di facilitare eventuali controlli su natura, motivazione ed entità di tale operazione.

Le scritture contabili devono essere archiviate in maniera accurata e completa, al fine di una corretta e fedele rappresentazione della situazione patrimoniale/finanziaria e dell'attività di gestione.

I bilanci e le comunicazioni sociali del SOS devono essere chiari e leggibili e rappresentare in modo veritiero la situazione patrimoniale e finanziaria dell'organizzazione; devono, inoltre, essere resi pubblici e consultabili nella sezione dedicata del sito.

7. GESTIONE DEI RAPPORTI VERSO L'ESTERNO

7.1 Relazione con i partner

Nell'ambito della propria attività e nel perseguimento delle proprie finalità, SOS Missionario stabilisce dei rapporti con partner internazionali, nazionali, locali, pubblici o privati.

La scelta dei partner si basa sui seguenti criteri:

- condivisione di valori e principi etici;
- indipendenza ed autonomia di scelta;
- trasparenza nella gestione amministrativa e contabile.

7.2 Rapporti con le pubbliche amministrazioni

I dipendenti, i collaboratori, i soci, i volontari e chiunque rappresenti a vario titolo l'Associazione deve garantire comportamenti corretti nelle relazioni con le Pubbliche Amministrazioni, siano esse italiane, europee, estere, nazionali o sovranazionali.

7.3 Rapporti con i finanziatori e con i donatori

Nel perseguimento delle proprie finalità SOS Missionario si avvale di finanziamenti e donazioni sia privati che pubblici; i rapporti in questo modo stabiliti devono essere improntati all'onestà ed alla completa trasparenza.

La comunicazione verso i donatori e verso il pubblico in generale deve essere chiara e documentata. SOS Missionario accetta denaro proveniente da enti o da soggetti che rispettino i diritti umani, i lavoratori e l'ambiente. Allo stesso modo rifiuta donazioni o finanziamenti provenienti da realtà che abbiano una condotta lesiva della dignità umana e dell'ambiente.

7.4 Rapporti con i mezzi di informazione

Le comunicazioni dell'Associazione con l'esterno devono essere veritiere, accurate, corrette e verificabili. Ogni comunicazione deve avvenire secondo le disposizioni stabilite dal Consiglio Direttivo.

SOS Missionario pone estrema attenzione a promuovere una comunicazione volta a promuovere informazione, approfondimento e promozione della dignità umana, promuovendo un linguaggio, attraverso tutti i suoi canali, di rispetto e dialogo nella diversità.

Anche la partecipazione a nome del SOS a reti e comitati e la sottoscrizione dei relativi comunicati deve essere preventivamente discussa ed approvata dal Consiglio Direttivo.

Tutto il materiale prodotto per fini divulgativi, istituzionali, progettuali e promozionali deve rispettare la legge sui diritti d'autore.

8. RISPETTO DELL'AMBIENTE ED ECOSOSTENIBILITÀ

SOS Missionario assicura, nei limiti delle risorse di bilancio, un'organizzazione del lavoro e delle sue azioni rispettose dell'ambiente, promuovendo in particolare il risparmio energetico, la dematerializzazione dei documenti, il riciclo di materiali rinnovabili e indirizzando gli acquisti di beni verso prodotti che assicurino la sostenibilità ambientale.

9. NORME COMPORTAMENTALI

È fatto divieto, a chiunque rappresenti a qualsiasi titolo il SOS di assumere non solo comportamenti illegali, ma anche comportamenti che possano recare danno al buon nome ed alla reputazione dell'Associazione.

10. VIOLAZIONI

Nei confronti del personale e comunque di chiunque abbia contratti/rapporti di lavoro con SOS Missionario, in caso di accertamento di violazione del Codice Etico, saranno adottati, da parte del Consiglio Direttivo, i provvedimenti disciplinari previsti dal contratto collettivo applicabile, ovvero, in caso di soggetti esterni, le misure ritenute necessarie e/o opportune per impedire il reiterarsi della violazione accertata.

11. ENTRATA IN VIGORE

Il presente Codice Etico è approvato dal Consiglio Direttivo in data 13.06.2020 e dall'assemblea dei soci del 03.07.2020. Ha validità triennale e si intende tacitamente rinnovato anche per i trienni successivi salvo l'adozione di modifiche che saranno opportunamente rese pubbliche. Ogni aggiornamento o modifica dovrà essere approvata dal Consiglio Direttivo di SOS Missionario.

12. ACCETTAZIONE E VISIBILITÀ DEL CODICE ETICO

Al presente Codice Etico viene data pubblicità con la pubblicazione permanente sul sito internet istituzionale www.sosmissionario.it Viene comunicato a tutti i soggetti che interagiscono con SOS per presa visione e per adesione. Esso viene letto condiviso e sottoscritto per adesione dal personale dipendente e da chiunque collabori in qualsiasi modalità, anche volontaria, con l'associazione.